

Apple amplia il display del proprio telefono cellulare e introduce di fatto anche un modello phablet. Operazione riuscita? Scopriamolo insieme.

● Di Simone Zanardi



IPHONE 6 E 6 PLUS

GRANDI SMARTPHONE O SMARTPHONE GRANDI?



Sebbene ritenuto dalla maggior parte di pubblico e addetti ai lavori uno dei migliori smartphone sul mercato, negli ultimi anni iPhone non è stato esente da critiche. Una delle più ricorrenti ha riguardato le dimensioni del display, sempre più sotto la media rispetto alla concorrenza Android che ormai da tempo si è attestata sui 5 pollici per i modelli di punta. La risposta di Apple arriva con i nuovi iPhone 6 e 6 Plus ed è una risposta chiara.



Il modello "standard", battezzato appunto iPhone 6 porta la diagonale dello schermo da 4 a 4,7 pollici, un incremento del 17,5% che non passa certo inosservato, mentre la versione extra-large propone un display da ben 5,5 pollici, rendendo il dispositivo un vero e proprio phablet, ovvero un ibrido tra telefono e tablet. Esteticamente, i nuovi dispositivi segnano una discontinuità abbastanza netta rispetto alla generazione 4/4S/5S. Le linee restano pulite come da tradizione della casa di Cupertino, ma i bordi sono arrotondati e richiamano in qualche modo il design degli ultimi iPad. Lo spessore è stato ulteriormente ridotto rispetto ai predecessori, con soli 6,9 millimetri per iPhone 6 e 7,1 mm per la versione Plus. Al di là del design rinnovato, Apple

conferma ancora una volta l'ottima qualità costruttiva dei propri terminali (da questo punto di vista sono ancora pochi i concorrenti che si avvicinano al melafonino), mentre per quanto concerne i tagli di memoria, ai modelli base da 16 GB si aggiungono quelli da 64 e 128 GB. I tre tagli sono disponibili per entrambi gli smartphone che come di consueto non offrono alcuno slot per l'espansione della memoria tramite schede esterne. Oltre ai display maggiorati, le migliorie hardware dei nuovi telefoni riguardano innanzitutto il chipset: a detta di Apple il nuovo A8 propone prestazioni superiori del 25%

in termini di Cpu e del 50% sul fronte grafico. Migliorate anche le fotocamere e introdotto finalmente il supporto alle comunicazioni Nfc, che peraltro dovrebbero essere limitate ai servizi di pagamento Apple Pay. Il sistema operativo è il nuovo iOS 8, di cui parleremo più in dettaglio nelle prossime pagine. L'offerta commerciale è in linea con le aspettative: iPhone 6 è proposto a partire da 729 euro Iva inclusa (839 e 949 euro per i tagli da 64 e 128 GB), mentre il Plus a 839 euro, 949 e 1.059 in base alla memoria di massa. Apple sfonda insomma anche la barriera psicologica dei 1.000 euro per un telefonino.

Retina display

Così Apple definisce i pannelli con una densità di pixel tale da rendere invisibili i singoli punti all'occhio umano

IPHONE 6 E 6 PLUS: L'OFFERTA CONSUMER DEGLI OPERATORI

OFFERTA	MODALITÀ*	IPHONE
3 Italia		
Top Unlimited	Abbonamento	6 16 GB / 6 64 GB / 6 128 GB / 6 Plus 16 GB / 6 Plus 64 GB / 6 Plus 128 GB
Top Unlimited Plus	Abbonamento	6 16 GB / 6 64 GB / 6 128 GB / 6 Plus 16 GB / 6 Plus 64 GB / 6 Plus 128 GB
Tim		
Tim Special Start	Ricaricabile	6 16 GB / 6 64 GB / 6 128 GB / 6 Plus 16 GB / 6 Plus 64 GB / 6 Plus 128 GB
Tim Special Large	Ricaricabile	6 16 GB / 6 64 GB / 6 128 GB / 6 Plus 16 GB / 6 Plus 64 GB / 6 Plus 128 GB
Tim Special Unlimited	Ricaricabile	6 16 GB / 6 64 GB / 6 128 GB / 6 Plus 16 GB / 6 Plus 64 GB / 6 Plus 128 GB
Tim Young & Music***	Ricaricabile	6 16 GB / 6 64 GB / 6 128 GB / 6 Plus 16 GB / 6 Plus 64 GB / 6 Plus 128 GB
Vodafone		
Relax Mini	Abbonamento	6 16 GB / 6 64 GB / 6 128 GB / 6 Plus 16 GB / 6 Plus 64 GB / 6 Plus 128 GB
Relax	Abbonamento	6 16 GB / 6 64 GB / 6 128 GB / 6 Plus 16 GB / 6 Plus 64 GB / 6 Plus 128 GB
Relax Completo Family Edition****	Abbonamento	6 16 GB / 6 64 GB / 6 128 GB / 6 Plus 16 GB / 6 Plus 64 GB / 6 Plus 128 GB
Scegli Voce	Ricaricabile	6 16 GB / 6 64 GB / 6 128 GB / 6 Plus 16 GB / 6 Plus 64 GB / 6 Plus 128 GB
Scegli Unlimited 30	Ricaricabile	6 16 GB / 6 64 GB / 6 128 GB / 6 Plus 16 GB / 6 Plus 64 GB / 6 Plus 128 GB

* In caso di abbonamento, va aggiunta tassa di concessione governativa. ** Telefonate illimitate con scatto alla risposta 30 cent. Consultare sito operatore per dettagli.

*** Riservato ai minori di 30 anni. - Offerte principali e tariffe al 19/10/2014. Per dettagli e tariffe aggiornate, fare riferimento ai portali degli operatori.

I canoni indicati comprendono quota terminale e traffico. Vincoli contrattuali 30 mesi. Tutti i prezzi sono Iva inclusa.

LA NUOVA COPPIA APPLE: IPHONE 6 E IPHONE 6 PLUS

AUTONOMIA POTENZIATA

L'impronta maggiore di iPhone 6 rispetto ai predecessori ha permesso ad Apple di fornire una batteria più capiente con un'autonomia maggiore rispetto al 5S nonostante il display e il chipset più esosi di energia.

RETINA ESTESO

iPhone 6 presenta un display di classe Retina da 4,7 pollici. Con una risoluzione di 750 x 1334 pixel, la densità è pressoché invariata rispetto ai modelli precedenti, e si attesta sui 326 punti per pollice.

PIÙ SOTTILE

Con soli 6,9 millimetri di spessore, iPhone 6 è il melafonino più sottile mai prodotto da Apple. Nel complesso la maneggevolezza non risente eccessivamente della diagonale maggiore del display.



STABILIZZATORE OTTICO

iPhone 6 Plus offre una fotocamera principale analoga a quella del fratello minore, ma dotata di stabilizzatore ottico, un ausilio efficace per migliorare gli scatti con scarsa luce e le riprese video.

DISPLAY DA PHABLET

Con i suoi 5,5 pollici il display di iPhone 6 Plus lo rende di fatto un tipico ibrido tra smartphone e tablet. La risoluzione è Full Hd, anche se non mancano sul mercato modelli con densità ancora superiori.

IMPRONTA APPLE

Entrambi i modelli ripropongono il sensore per impronte digitali introdotto da iPhone 5S, una soluzione di autenticazione su cui Apple punta molto, anche in campo di pagamenti digitali.

CANONE MENSILE (EURO)	ANTICIPO (EURO)	VOCE INCL. (MIN.)	SMS INCL.	INTERNET INCL. (GB)
30	100 / 200 / 300 / 200 / 300 / 400	illimitati	illimitati	2
40	0 / 100 / 200 / 100 / 200 / 300	illimitati ed estero**	illimitati	7
39 / 44 / N.D. / 34 / N.D. / N. D.	99 / 99 / N. D. / 99 / N.D. / N.D.	600	600	1
49 / 54 / N.D. / 54 / N.D. / N. D.	99 / 99 / N. D. / 99 / N.D. / N.D.	1.500	1.500	1
59 / 64 / 64 / 64 / 64 / N. D.	0 / 0 / 99 / 0 / 0 / N.D.	illimitati	illimitati	3
29 / 34 / N.D. / 34 / N.D. / N. D.	99 / 99 / N.D. / 99 / N.D. / N.D.	-	1.000	1
39 / 42 / 44 / 44 / 46 / 49	300	illimitati	illimitati	0,1
50 / 53 / 55 / 55 / 57 / 60	300	illimitati	illimitati	2
75	99,99 / 199,99 / 299,99 / 99,99 / 199,99 / 299,99	illimitati	illimitati	5
24 / 28 / 30 / 28 / 32 / 33	300 / 300 / 339,99 / 300 / 300 / 349,99	500	-	0,1
26 / 30 / 32 / 30 / 34 / 35	300 / 300 / 339,99 / 300 / 300 / 349,99	200	-	2

IPHONE 6

Con il suo display da 4,7 pollici, iPhone 6 appare sin dal primo contatto un buon compromesso tra la compattezza che ha caratterizzato gli ultimi modelli di iPhone e la necessità sempre più impellente di fornire all'utente un display più in linea con la media di mercato. Le forme più arrotondate rispetto ai modelli precedenti e lo spessore ancora più basso rendono l'impugnatura confortevole nonostante gli 8 mm in più di larghezza. Anche il peso non risente eccessivamente delle nuove dimensioni: 129 contro i 112 grammi di iPhone 5S non si avvertono nella pratica, né in tasca né quando si utilizza il telefono.

CHIPSET A8: PIÙ POTENZA PER I NUOVI IPHONE

Il nuovo chipset A8 a 64 bit messo a punto da Apple è basato su una Cpu a doppio core Arm v8 operante a 1,4 GHz, mentre l'unità grafica PowerVR GX6450 può contare su quattro core e promette prestazioni superiori del 50% rispetto al precedente A7. Interamente realizzato con un processo produttivo a 20 nanometri, il chipset A8 condensa i 2 miliardi di transistor (circa il doppio di A7) in un die di soli 89 mm quadrati, riducendo i consumi e permettendo al nuovo telefono di conservare un'autonomia superiore nei confronti di iPhone 5S. La memoria cache di terzo livello resta pari a 4 megabyte, così come non è cambiata la quantità di Ram che Apple ha deciso di affiancare al chipset, ancora ferma a 1 GB.

Nel corso dei nostri test su iPhone 6 l'architettura A8

SENSORI POTENZIATI

Il coprocessore M8 migliora l'efficienza nella gestione dei sensori a bordo dei nuovi iPhone, riducendo il consumo di batteria mentre i singoli apparati misurano passi, distanze percorse e altitudine.



VIDEO A OGNI VELOCITÀ

I nuovi iPhone offrono due modalità di ripresa video a velocità anomala: allo slow motion già presente nei modelli precedenti (qui potenziato con riprese a 240 fps), si aggiunge l'opzione Time-lapse per filmati a velocità maggiorata.

VOTO
8,0

ha evidenziato in termini generali un incremento prestazionale sensibile ma non sconvolgente rispetto ad iPhone 5S. Questa tendenza è confermata in ambito grafico dove il miglioramento tocca il 50% promesso da Apple solo in alcune situazioni. Confrontando invece iPhone 6 a Samsung Galaxy S5 (basato sul chipset Qualcomm Snapdragon 801) il melafonino esce vincitore in quasi tutti i test, ma anche in questo caso il distacco è rilevante solo in alcune situazioni.

Rinnovato anche il coprocessore che gestisce i sensori di movimento. Il modulo M8 si occupa come il precedente A7 di gestire i vari sensori presenti nello smartphone: i nuovi iPhone dispongono infatti di una vasta schiera di apparati dedicati a raccogliere informazioni dal mondo circostante con il nuovo barometro che va ad aggiungersi ad accelerometro, giroscopio e bussola.

M8 è dedicato a misurare e raccogliere i dati provenienti da questi sensori in tempo reale e in modo continuo senza sovraccaricare l'unità centrale e riducendo quindi i consumi. Durante le nostre

prove con utilizzo misto il nuovo iPhone 6 ha registrato un'autonomia leggermente superiore rispetto al 5S, il che è certamente una buona notizia considerando il display maggiorato e il processore più potente. Ci saremmo attesi un distacco più sensibile (la batteria ha una capacità di 1.820 mAh contro i 1.560 del modello precedente), ma la giornata completa di lavoro non è

quasi mai a rischio; ricordate di portare con voi l'alimentatore se prevedete lunghe sessioni video, di gioco o con Gps attivo.

Restando in ambito hardware, non può passare sotto traccia l'introduzione della tecnologia Nfc, a lungo snobbata da Apple soprattutto in ottica di e-payment. La casa di Cupertino ha infatti annunciato il proprio sistema di pagamento mobile Apple Pay (in arrivo ad ottobre, perlomeno negli Stati Uniti). Sulla carta la tecnologia Nfc ha molte altre applicazioni, dall'utilizzo di etichette elettroniche ai sistemi di e-ticketing, dallo scambio di dati all'inizializzazione di connessioni Wi-Fi. Apple però sembra decisa a limitare la tecnologia Nfc a bordo dei propri smartphone al solo servizio PayPal.

Il modulo Nfc non è l'unica miglioria apportata sul fronte della connettività: l'apparato Wi-Fi è ora compatibile con gli standard 802.11ac e opera sia sulle

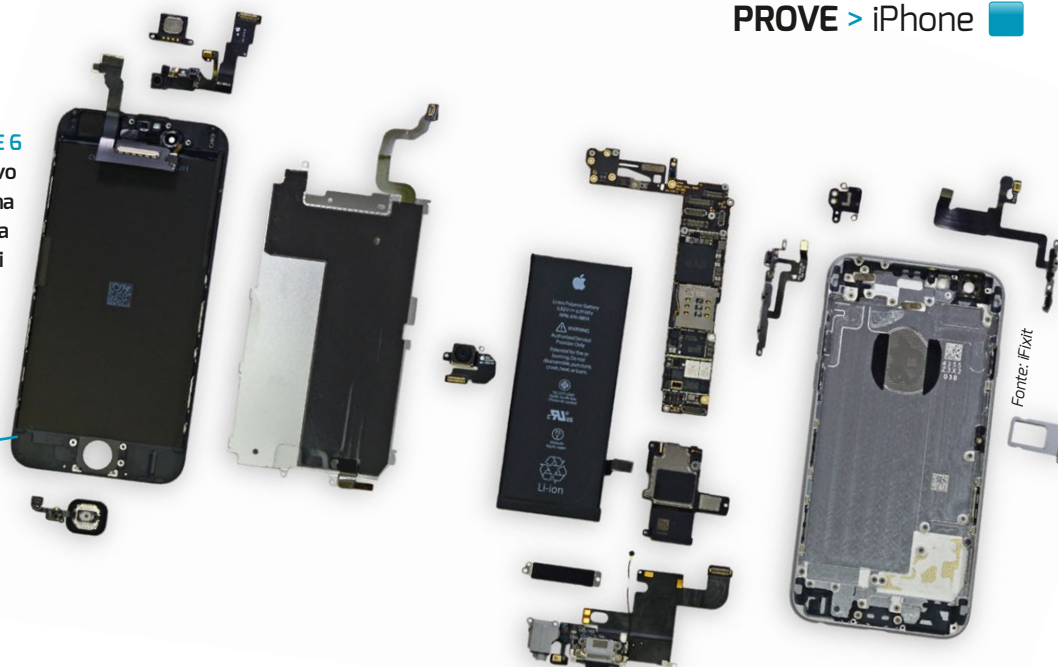
Near Field Communications

La tecnologia Nfc permette ai dispositivi di comunicare a cortissimo raggio (qualche centimetro), anche con apparati passivi



DENTRO IPHONE 6

Le varie componenti all'interno del nuovo melafonino: l'organizzazione interna delle componenti non è dissimile da quella dei modelli precedenti. Come di consueto, la batteria non è sostituibile dall'utente e non sono presenti slot per l'espansione di memoria tramite schede esterne.



frequenze a 2,4 GHz che su quelle a 5 GHz, mentre il supporto alle reti Lte consente connessioni a velocità massime teoriche di 150 megabit al secondo.

PIXEL E MEGAPIXEL

Alzando la diagonale del display da 4 a 4,7 pollici, Apple ha deciso di mantenere invariata la densità di pixel a 326 punti per pollice. Questo si traduce nella risoluzione "anomala" di 1.334 x 750 pixel, che però permette di conservare l'ormai consolidato appellativo di Retina Display. L'architettura di base resta Ips, ma non mancano alcune innovazioni: in primo luogo, Apple introduce i cosiddetti *pixel a doppio dominio*, una tecnologia già implementata in passato da Htc sui propri modelli top di gamma e che essenzialmente punta a migliorare l'angolo di visione del display. In effetti, durante le nostre prove iPhone 6 ha evidenziato una resa cromatica superiore al modello 5S quando il pannello è osservato da angoli estremi. Migliorato anche lo strato di

polarizzazione che ottimizza la visione quando si indossano occhiali da sole. Nel complesso il nuovo display di iPhone 6 si conferma uno dei migliori sul mercato per resa cromatica e leggibilità. La risoluzione non è certo miracolosa considerando la diagonale del pannello (i top di gamma Android partono ormai dal Full Hd), ma all'atto pratico i pixel non sono mai percepibili.

La fotocamera principale di iPhone 6 rappresenta un'evoluzione non sostanziale rispetto a quella dei modelli di precedente generazione: conserva numero e dimensione dei pixel sul sensore (8 Mpixel da 1,5 micrometri), oltre che apertura di f/2,2, mentre introduce la tecnologia *Focus Pixel*, analoga alla Phase Detection Autofocus già implementata da Samsung sul proprio Galaxy S5. Si tratta essenzialmente di un sistema che permette alla messa a fuoco automatica di agire più rapidamente e in effetti durante le nostre prove il sistema ha evidenziato un discreto passo avanti in termini di velocità rispetto ad iPhone

5S. Lo stabilizzatore ottico (di cui parleremo tra poco) è stato invece riservato all'iPhone 6 Plus, una scelta abbastanza particolare da parte di Apple.

In ambito video, iPhone 6 è in grado di riprendere filmati a 1080p e 60 frame al secondo. Inoltre, sono state ampliate le opzioni di ripresa a velocità anomala: la *Moviola* riprende immagini a 250 Fps per poi rallentarli senza perdita di fluidità, mentre la nuova modalità *Time-lapse* opera in modo opposto per ottenere un filmato velocizzato. Entrambe le opzioni funzionano in modo intuitivo ed efficace, anche se richiedono il soggetto adatto per rendere al meglio. Passi avanti anche per la fotocamera frontale, che può tra l'altro contare sulla modalità di ripresa Hdr. Nel complesso iPhone 6 rappresenta un'evoluzione efficace rispetto al modello 5S sotto tutti i punti di vista. Più performante, con una fotocamera leggermente migliore e pronto per la tecnologia Apple Pay, si distingue dal predecessore soprattutto per lo schermo a diagonale maggiore, un gradito passo in avanti per Cupertino che lo ha compiuto senza compromettere qualità costruttiva e maneggevolezza del terminale.



APPLE IPHONE 6

Da euro **729** Iva inclusa

+ PRO

Design e qualità costruttiva • Integrazione hardware/software • Prestazioni

- CONTRO

Prezzo • Risoluzione schermo • Innovazioni limitate

Produttore: Apple, www.apple.it

APPLE PAY

iPhone 6 e 6 Plus sono i primi melafonini a integrare un chip Nfc. Apple intende utilizzare la tecnologia di comunicazione wireless a corto raggio per il proprio servizio Apple Pay che sfrutta anche l'autenticazione tramite impronte digitali.

IPHONE 6 PLUS

EFFETTO SOGLIOLA

Seppur leggermente meno sottile rispetto al fratello minore, iPhone 6 Plus presenta un rapporto impronta/spessore ancora più alto, con qualche rischio di flessione del telaio.



Con il suo display da 5,5 pollici di diagonale, iPhone 6 Plus si colloca senza dubbio nella fascia di mercato dei cosiddetti *phablet*, dispositivi che sono tecnicamente degli smartphone ma viste le dimensioni maggiorate possono essere visti come una sorta di ibrido tra telefono portatile e tablet. In effetti, osservando il nuovo iPhone 6 Plus di fianco al fratello minore 6 e ad iPad Mini (il cui schermo, lo ricordiamo, è un 7,9"), appare evidente come il Plus possa rappresentare una soluzione per chi voglia portare con sé un solo dispositivo e godere al contempo di uno schermo ampio e di una tastiera virtuale confortevole.

Il fattore economico non è poi da sottovalutare: l'offerta commerciale di Apple prevede a parità di memoria una differenza di prezzo di 110 euro tra iPhone 6 e 6 Plus, una cifra da un lato non indifferente ma dall'altro ben lontana dai 249 euro necessari per acquistare l'iPad più economico attualmente presente in offerta. iPhone 6 Plus consente insomma di risparmiare qualcosa rispetto a due dispositivi separati.

Dal punto di vista della maneggevolezza, iPhone 6 plus non è certo ai livelli del "normale" 6 e, nonostante gli sforzi di Apple, utilizzare il dispositivo con una sola mano è pressoché impossibile.

La larghezza maggiore e il telaio in alluminio che non offre un particolare grip rendono anzi la presa abbastanza precaria.

Per consentire di accedere a tutte le parti dello schermo con il pollice della mano con cui si tiene il terminale, Apple ha introdotto l'opzione "Reachability": con un doppio tap (non clic) sul pulsante home l'intera schermata viene translata verso il basso, nascondendo la metà inferiore ma rendendo accessibile quella superiore al pollice. L'idea non è malvagia ed è effettivamente utile in casi particolari: se si deve interagire con il telefono mentre si porta una valigia o una borsa, la seconda mano non è di fatto utilizzabile e

in questi casi il sistema risulta efficace. Anche iOS 8 supporta lo schermo di iPhone Plus proponendo layout alternativi per alcune applicazioni: consultando la posta elettronica o i messaggi in modalità landscape, ad esempio, si può visualizzare l'elenco dei messaggi nella parte sinistra dello schermo, come già avviene sui tablet della Mela. Allo stesso modo Safari presenta l'elenco di lettura e preferiti in finestra separata. La tastiera virtuale gode chiaramente della diagonale maggiore del display offrendo tasti più ampi e confortevoli.

HARDWARE: COSA CAMBIA RISPETTO AD IPHONE 6

Nella pratica, iPhone 6 Plus è una versione extra-large di iPhone che conserva la maggior parte delle caratteristiche del fratello "minore", a partire dal design. Lo schermo più ampio raggiunge una risoluzione di 1.920 x 1.080 pixel, con una densità leggermente superiore ad iPhone 6, e permette di godere ancora meglio dell'ottima qualità del pannello, soprattutto durante la riproduzione di contenuti multimediali. L'impronta

Stabilizzazione immagine

Può essere digitale (con elaborazione software) o ottica (operata meccanicamente sull'obiettivo)

SEMPRE A FUOCO

Il nuovo sensore Focus Pixel a bordo degli iPhone 6 e 6 Plus rende la messa a fuoco ancora più rapida. Il modello Plus offre inoltre uno stabilizzatore ottico delle immagini.



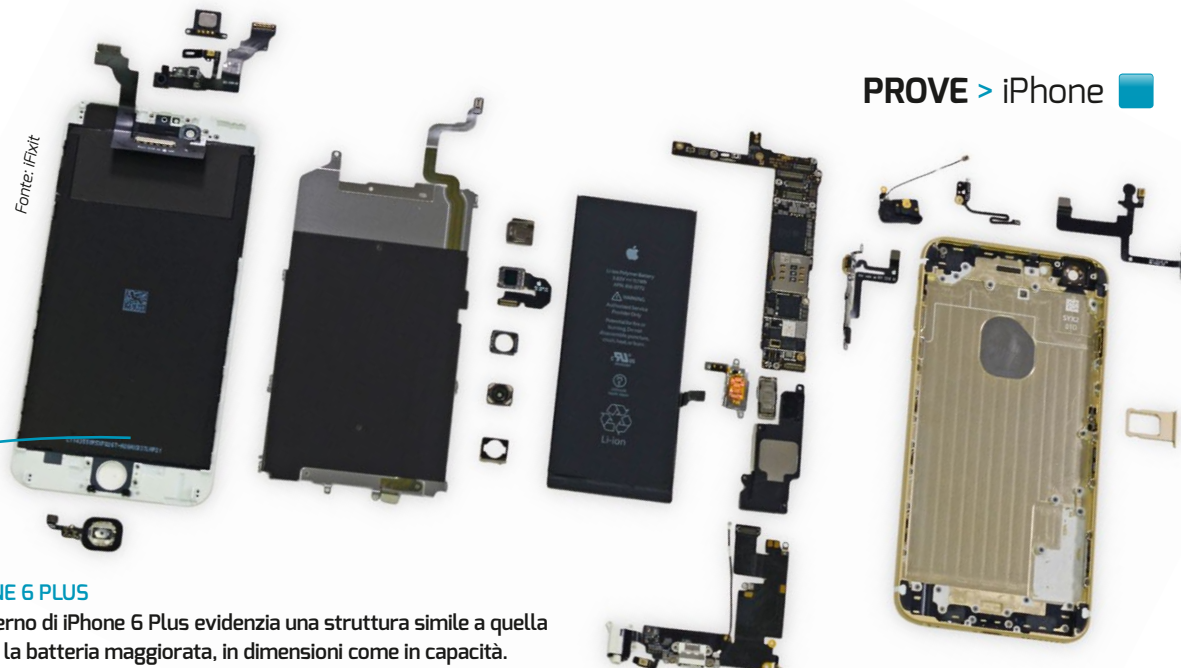
VOTO 8,0

TUTTO A PORTATA

La funzione "reachability" consente di spostare i contenuti dalla parte alta dello schermo verso il basso, in modo da essere facilmente raggiungibili con il pollice della mano che sostiene il dispositivo.



Fonte: iFixit



IL CUORE DI IPHONE 6 PLUS

Un'occhiata all'interno di iPhone 6 Plus evidenzia una struttura simile a quella del 6. Si nota però la batteria maggiorata, in dimensioni come in capacità.

maggiorata ha consentito inoltre ad Apple di inserire nel terminale una batteria ancora più capiente (2.915 mAh) che nelle nostre prove su strada si è tradotta in un'autonomia di 5 ore superiore con utilizzo medio.

Invariato anche il chipset A8 che nel corso dei nostri test ha evidenziato prestazioni analoghe, soffrendo solo nei test grafici eseguiti a schermo (in questi casi, infatti, l'unità grafica deve gestire un numero maggiore di pixel). Altra differenza riguarda la fotocamera, che su iPhone 6 Plus dispone di uno stabilizzatore ottico delle immagini che permette non solo di effettuare riprese video più fluide e prive di sobbalzi, ma anche scatti più nitidi nel caso di scene scarsamente illuminate (dove l'otturatore deve restare aperto per tempi più lunghi e quindi subisce i micro-movimenti della mano).

Per chi è disposto a sopportare gli ingombri, iPhone 6 Plus è uno dei phablet migliori sul mercato, potendo contare su ottimi display e autonomia oltre che sulla consueta ottima integrazione tra hardware e software made in Apple. In un prodotto che punta a diventare la soluzione unica anche per la produttività in movimento, l'impossibilità di espansione della memoria pesa ancora.

APPLE IPHONE 6 PLUS

Da euro **839** Iva inclusa

PRO

Design e qualità costruttiva • Schermo • Integrazione hardware/software

CONTRO

Prezzo • Ingombri • Memoria non espandibile
Produttore: Apple, www.apple.it

CARATTERISTICHE TECNICHE

	IPHONE 6	IPHONE 6 PLUS
Prezzo (Euro Iva incl.)	da 729,00	da 839,00
Dimensioni (mm)	138,1 x 67 x 6,9	158,1 x 77,8 x 7,1
Peso (g)	129	172
Hardware		
Cpu	Apple A8 64 bit dual core 1,4 GHz Arm v8	Apple A8 64 bit dual core 1,4 GHz Arm v8
Gpu	PowerVR GX6450 quad core	PowerVR GX6450 quad core
Ram (GB)	1	1
Storage interno (GB)	16, 64, 128	16, 64, 128
Slot di espansione	-	-
Display		
Diagonale (pollici)	4,7	5,5
Tecnologia	Retina Display Ips	Retina Display Ips
Risoluzione (pixel)	750 x 1334	1080 x 1920
Densità (ppi)	326	401
Fotocamera		
Ris. sensore (Mpx)	8 (pixel 1,5 micrometri)	8 (pixel 1,5 micrometri)
Flash Led	sì (True Tone)	sì (True Tone)
Autofocus	sì	sì
Stabilizzatore immagine	digitale	ottica
Registrazione video	1080p @ 60 fps, 720p @ 240 fps	1080p @ 60 fps, 720p @ 240 fps
Fotocamera secondaria	1,2 Mpx - 720p	1,2 Mpx - 720p
Connettività wireless		
Reti cellulari 2G	Gsm 850/900/1.800/1.900	Gsm 850/900/1.800/1.900
Reti cellulari 3G	Umts 850 / 900 / 1.700 / 1.900 / 2.100	Umts 850 / 900 / 1.700 / 1.900 / 2.100
Reti cellulari 4G	Lte (bande 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 13, 17, 19, 20, 25, 26, 28, 29)	Lte (bande 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 13, 17, 19, 20, 25, 26, 28, 29)
Connessione dati	Gprs / Edge / Hspa+ / Lte Cat. 4 (150 Mbps)	Gprs / Edge / Hspa+ / Lte Cat. 4 (150 Mbps)
Formato Sim	Nano Sim	Nano Sim
Wi-Fi	802.11ac dual band	802.11ac dual band
Bluetooth	4.0	4.0
Nfc	sì	sì
Capacità batteria (mAh)	1.810	2.915
Sensori	Chip M8, accelerometro, giroscopio, prossimità, luminosità, bussola, impronte digitali, barometro	Chip M8, accelerometro, giroscopio, prossimità, luminosità, bussola, impronte digitali, barometro
Gps	A-Gps, Glonass	A-Gps, Glonass
Radio Fm	no	no
Connettori	Lightning	Lightning
Software		
Sistema operativo	iOS 8	iOS 8
Interfaccia	Proprietaria	Proprietaria
Storage cloud	iCloud	iCloud

LE NOVITÀ DI iOS 8

La tecnologia HandOff permette, tra l'altro, di gestire le chiamate telefoniche da Mac.



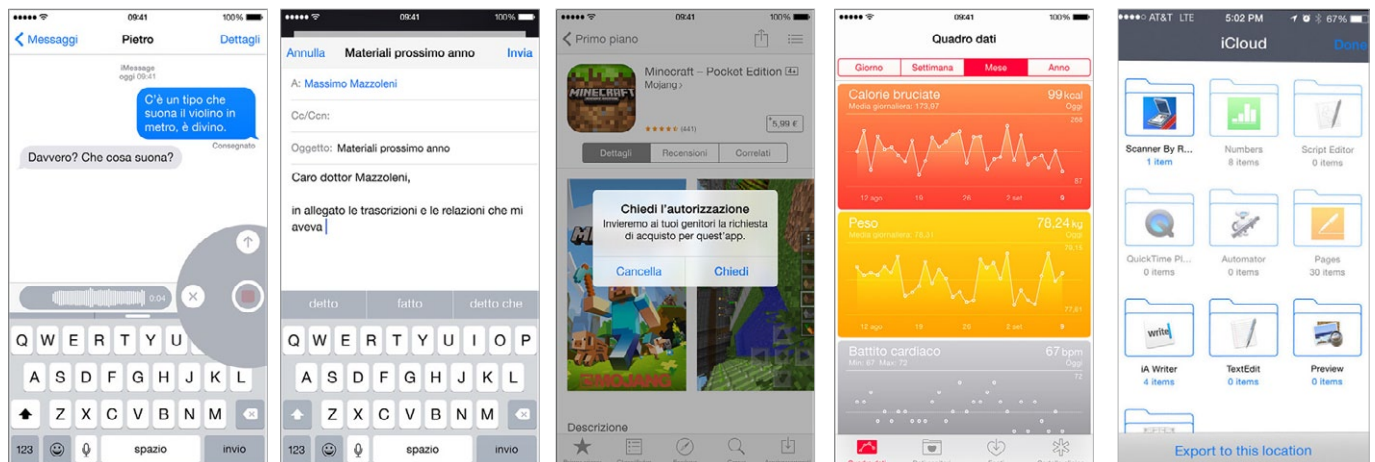
I nuovi iPhone arrivano con preinstallata l'ultima versione del sistema operativo Apple, iOS 8. Tante le novità introdotte da questa release, a partire dalle funzionalità messe a disposizione degli sviluppatori: la nuova *Extensibility* permette alle applicazioni di interagire tra di loro o con il sistema operativo stesso. Tra le immediate e più evidenti conseguenze vi è la possibilità di programmare e distribuire tastiere alternative a quella originale Apple, di inserire nuove funzionalità nel centro notifiche e nel pannello di condivisione dei contenuti, ma le possibilità future sono illimitate.

Estese anche le funzionalità native del centro notifiche, che permette tra l'altro di interagire con le applicazioni che le emettono senza dover abbandonare il software in esecuzione. Si può così rispondere a messaggi, a commenti sui social network e altro. Sul fronte della messaggistica istantanea, è stata aggiunta la facoltà di inviare note vocali, video e la propria posizione georeferenziata integrando la riproduzione cartografica dei dintorni. *Salute* è la nuova applicazione nativa che controlla e gestisce

i dati legati all'ambito fitness; oltre a interagire con il processore M8 e quindi con tutti i sensori di movimento a bordo del telefono, è pronta a interfacciarsi con periferiche esterne, tra cui il futuro iWatch, ma anche applicazioni di terze parti che sfruttano la piattaforma *healthkit* messa a disposizione da Apple.

L'opzione *in famiglia* è invece pensata per la condivisione di app, musica e libri acquistati tra sei diversi account iTunes. Tutti i pagamenti vengono addebitati sulla medesima carta di credito. La condivisione si estende a foto

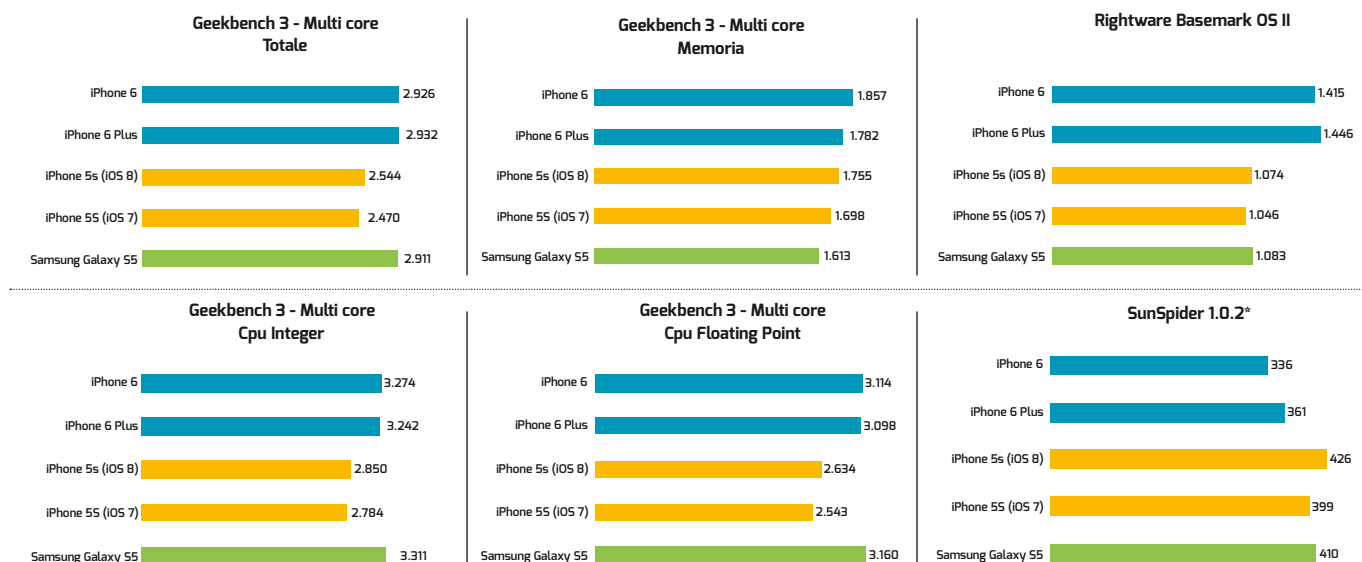
(attraverso l'album di famiglia) e calendari, ma anche alla geolocalizzazione con la possibilità di visualizzare sulla mappa la posizione di tutti i familiari che accettino di pubblicare le proprie coordinate. Segnaliamo infine *iCloud Drive*, che permette di sincronizzare file di qualsiasi tipo tra diversi dispositivi e quindi accedervi dalle applicazioni compatibili. Si tratta insomma dell'alternativa Apple ai servizi stile Dropbox e, soprattutto, quanto di più simile a un file manager sia oggi disponibile su un iPhone senza jailbreak.



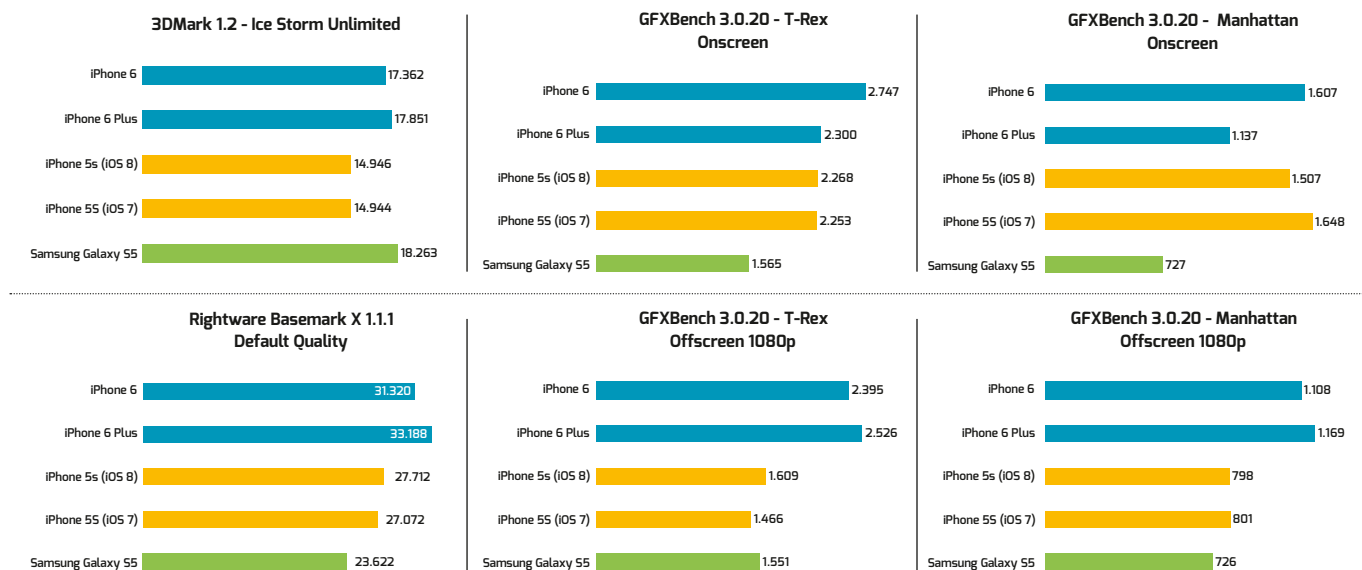
Alcune delle novità introdotte da iOS 8: la possibilità di inviare messaggi audio, la nuova tastiera (che può essere sostituita con app di terze parti), l'autorizzazione all'acquisto di app in famiglia, il centro fitness e iCloud Drive per la sincronizzazione dei documenti.

LE PRESTAZIONI DEI NUOVI IPHONE

BENCHMARK DI SISTEMA



BENCHMARK GRAFICI



* A punteggio inferiore corrispondono prestazioni superiori. iOS 8 provato in versione 8.0.2. iOS 7 provato in versione 7.0.2. Samsung Galaxy S5 provato con Android 4.4.2.

Per analizzare le prestazioni dei nuovi iPhone li abbiamo sottoposti alla consueta batteria di test multiplatforma disponibili per i diversi sistemi operativi mobile. Oltre ai due modelli di sesta generazione, proponiamo per raffronto le prestazioni registrate nei medesimi test da iPhone 5s (con iOS 7 e iOS 8) e da Samsung Galaxy S5, uno dei principali concorrenti Android. Il raffronto tra i due nuovi modelli evidenzia prestazioni quasi sempre allineate, come è lecito attendersi, visto che chipset e Ram sono le stesse. Solo GFXBench (benchmark per la grafica 3D) mostra nei test onscreen un discreto vantaggio per iPhone 6, dovuto alla maggior risoluzione del 6 Plus che l'unità grafica deve gestire. Rispetto ad iPhone 5s il guadagno prestazionale non è sempre quello dichiarato da Apple (25% in ambito Cpu e 50% per la grafica), ma comunque sensibile. Il confronto con il top di gamma Samsung si risolve spesso in una sostanziale parità, tranne che nel già menzionato GFXBench dove iPhone conserva un vantaggio cospicuo.